

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G08775 **del** 11/07/2018

Proposta n. 11096 **del** 06/07/2018

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Impianto per il recupero e/o lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, provenienti da attività di autodemolizione di veicoli a motore, rimorchi e loro parti, rottami metallici, ferrosi e non e di rottamazione di apparecchiature fuori uso e/o obsolete e loro parti, RAEE e non RAEE", Comune di Roma, località via G. Loreti Proponente: CE.STRA srl Registro elenco progetti n. 74/2017

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Impianto per il recupero e/o lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, provenienti da attività di autodemolizione di veicoli a motore, rimorchi e loro parti, rottami metallici, ferrosi e non e di rottamazione di apparecchiature fuori uso e/o obsolete e loro parti, RAEE e non RAEE", Comune di Roma, località via G. Loreti

Proponente: CE.STRA srl

Registro elenco progetti n. 74/2017

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e capitale naturale, parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 07/12/2017, acquisita con prot.n. 650685 del 21/12/2017, con la quale la Società

CE.STRA srl ha trasmesso all'Area Valutazione Impatto Ambientale il progetto "Impianto per il recupero e/o lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, provenienti da attività di autodemolizione di veicoli a motore, rimorchi e loro parti, rottami metallici, ferrosi e non e di rottamazione di apparecchiature fuori uso e/o obsolete e loro parti, RAEE e non RAEE", Comune di Roma, località via G. Loreti, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto riguarda l'ampliamento di un esistente impianto di gestione di rifiuti speciali, pericolosi e non, ubicato nel Comune di Roma in zona Tor Vergata;
- presso l'impianto sono svolte operazioni di messa in riserva (R13), messa in sicurezza (MS) limitatamente ai veicoli fuori uso contenenti sostanze pericolose, recupero di sostanze organiche non utilizzate come solventi (R3), recupero dei metalli o dei composti metallici (R4), riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5), ed adeguamento/riduzione volumetrica e/o pressatura/compattazione limitatamente ai rottami metallici ed alle carcasse di autoveicoli fuori uso bonificati e privi di sostanze pericolose (R12);
- la richiesta progettuale consiste nell'incremento di codici CER di rifiuti pericolosi e non correlate alle tipologie già autorizzate, la estensione dell'operazione D15 a tutti i rifiuti speciali, non pericolosi ed un aumento della quantità massima annua ricevibile da terzi < 4,16 %;
- la quantità annua di rifiuti complessivamente gestibile presso l'impianto passerà da 19.780 ton/a a 20.600 ton/a (820 ton/a in più);
- è previsto l'inserimento di n. 8 nuovi codici CER pericolosi;
- il progetto non prevede modifica planivolumetrica e/o impiantistica delle opere civili già esistenti;
- secondo le previsioni del nuovo P.R.G. l'area interessata dall'impianto ricade nel Sistema Insediativo "Ambiti a pianificazione particolareggiata definita (art. 57) e nel P.P. Nucleo Zona "O" n. 59 Tor Vergata – Passo Lombardo;
- secondo il P.T.P.R., l'area dell'impianto ricade nel Sistema del Paesaggio Insediativo, Paesaggio degli insediamenti in evoluzione Proposte Comunali di modifica dei PTP vigenti ed interferisce con i seguenti beni paesaggistici: Ricognizione delle aree tutelate per legge - Università agrarie ed uso civico - Aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto, per una fascia posta al confine della particella 700;
- secondo il P.T.P. gli immobili sono ricompresi nella Tavola Usi Civici;
- secondo il P.R.Q.A. l'impianto sito nel Comune di Roma nella zona A dove per l'entità dei superamenti dei limiti di legge per gli inquinanti regolamentati dal D.M. 60/2002 sono previsti provvedimenti specifici;
- una piccola porzione dell'area in esame rientra all'interno della fascia di rispetto stradale ai sensi del D. Lgs. 285/92;
- secondo il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, ancorchè secondo il proponente la proposta progettuale sia coerente con la pianificazione, nel contempo si rileva che l'impianto presenta fattori escludenti e di attenzione progettuale in quanto:
 - o con riferimento agli aspetti territoriali:
 - sono presenti di fattori di attenzione progettuale dovuti all'assenza di idonea distanza dell'impianto dall'edificato urbano, in particolare, sono presenti case sparse a partire da circa 50 metri di distanza dallo stesso;
 - sono presenti fattori escludenti essendo presenti edifici sensibili, in particolare l'area di progetto si colloca:
 - a circa 355 metri dalla Parrocchia Santa Margherita Maria Alacoque;

- 100 metri Associazione Koinonia Giovanni Battista Oasi di Roma;
- a circa 560 e 900 metri da strutture ricettive (alberghiere);
- a circa 775 metri da un asilo nido comunale (il Pinguino);
- si trova vicinanze del Campus Universitario di Tor Vergata, in particolare: a circa 330 metri dal Laboratorio di Ecologia sperimentale ed acquacoltura, a circa 620 metri dal Dipartimento di Biologia - Orto Botanico, a circa 820 metri dalla Facoltà di Economia, a circa 815 metri dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Tor Vergata e circa 950 metri dal Policlinico Tor Vergata;
- con riferimento agli aspetti ambientali, sono presenti fattori escludenti in quanto l'impianto ricade in area interessata da vincolo archeologico e da uso civico;
- alla nota prot.n. QL 27472 del 24/04/2018 del Dipartimento Tutela Ambientale del Comune di Roma Capitale è allegato prot.n. 65973 del 16/04/2018 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale dove si esprime parere urbanistico non favorevole all'ampliamento e al potenziamento dell'attività in quanto non conformi alle previsioni urbanistiche;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di rinvio del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare il progetto "Impianto per il recupero e/o lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, provenienti da attività di autodemolizione di veicoli a motore, rimorchi e loro parti, rottami metallici, ferrosi e non e di rottamazione di apparecchiature fuori uso e/o obsolete e loro parti, RAEE e non RAEE", Comune di Roma, località via G. Loreti, proponente CE.STRA srl, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Roma Capitale, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all'Area Rifiuti e Bonifiche;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini